

Ruvaris e Bialetti, due esempi di innovazione

Giovedì prossimo l'Associazione industriali organizza un incontro per presentare le realtà di questi "colossi", nati nelle province della "cultura del metallo", quelle di Novara e Brescia

NOVARA • "Innovazione, marchi, distretti industriali: Ruvaris e Bialetti, casi-scuola sull'asse Novara-Brescia" è il titolo dell'incontro in programma giovedì prossimo alle 17, nella sede dell'Associazione Industriali di Novara.

L'incontro, organizzato dall'Ain in collaborazione con Avr, Associazione Industriale Bresciana e Confindustria Vercelli-Valsesia, è finalizzato a presentare le caratteristiche di due casi esemplari di imprese leader a livello di innovazione, di processo e di prodotto: Ruvaris e Bialetti, il consorzio per la ricerca e l'innovazione nella rubinetteria sanitaria nato dall'unione di 26 imprese piemontesi e bresciane, e il gruppo leader del "Made in Italy", che produce in Piemonte, Lombardia e in diversi altri Paesi, quotato in Borsa dallo scorso luglio.

"Si tratta - spiega la presidente dell'Ain, Mariella Enoc - di due esempi di realtà nate nelle province della 'cultura del metallo', quelle di Novara e Brescia, che possono essere prese a modello di quelle sinergie dal basso che originano dallo spirito innovativo e

dalla capacità di aggregazione degli imprenditori e che tanta rilevanza hanno nella costituzione dell'ossatura del nostro sistema imprenditoriale".

"I distretti industriali in Italia - aggiunge il direttore dell'Ain, Aureliano Curni - sono oltre centocinquanta, e vengono da anni studiati e analizzati come modello a livello internazionale. Mentre è ormai tutto chiaro sulle dinamiche che ne sono all'origine e che ne rappresentano ancora oggi la forza, poco si sa sulle sinergie nate tra di-

stretti di diverse regioni, come l'aggregazione dei rubinettai e valvolai del Novarese, della Valsesia e del Vco per la ricerca e l'innovazione in Ruvaris e l'antica storia della caffettiera Bialetti".

Durante i lavori, che saranno coordinati da Marco Fortis, docente all'Università Cattolica di Milano e vicepresidente della Fondazione Edison, Giovanni Rossitti, responsabile del Servizio innovazione dell'Ain, intervisterà Fabio Fattorini, direttore dello stabilimento Bialetti di O-

megna, mentre Ernesto Trotta, responsabile del Servizio Innovazione dell'Aib, intervisterà Massimo Latorraca, presidente del Consorzio Ruvaris.

Seguiranno un dibattito e le conclusioni di Sandro Bonomi, presidente dell'Avr-Anima, l'associazione nazionale dei costruttori di valvolame e rubinetteria, cui aderiscono circa 80 tra le più prestigiose aziende del settore che in Italia conta 15.000 addetti e sviluppa un fatturato di oltre 3.350 milioni di euro, di cui oltre il 60% destinato all'export".